



REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI PATTI FORMATIVI LOCALI

ALLEGATO B)

**FORMULARIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
DI PATTO FORMATIVO LOCALE**

INDICE GENERALE	
SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI SUL PATTO FORMATIVO LOCALE	
<ul style="list-style-type: none"> a. Denominazione del Patto Formativo Locale b. Idea progettuale c. Tipologia di Patto Formativo Locale d. Ambito di riferimento 	
SEZIONE II – INFORMAZIONI SUI PROMOTORI E SUL PARTENARIATO	
<ul style="list-style-type: none"> a. Informazioni sui Soggetti promotori b. Modalità di composizione dell' aggregazione dei promotori c. Ruoli e responsabilità dei soggetti promotori d. Informazioni sul Partenariato Locale e. Modalità di Composizione del Partenariato Locale f. Modalità di coinvolgimento del Partenariato Locale g. Ruoli e responsabilità del Partenariato Locale 	
SEZIONE III – ANALISI TERRITORIALE/SETTORIALE E DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI	
<ul style="list-style-type: none"> a. Identificazione dell'ambito di riferimento b. Analisi del contesto c. Analisi dei fabbisogni professionali e formativi d. Analisi SWOT 	
SEZIONE IV – PROGETTAZIONE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE	
<ul style="list-style-type: none"> a. Analisi dei bisogni e identificazione delle priorità b. Integrazione e coerenza con le strategie regionali c. Strategia progettuale d. Risultati attesi e. Schema logico funzionale del Patto 	
SEZIONE V – PROCEDURE E STRUTTURE DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE	
<ul style="list-style-type: none"> a. Modalità di Elaborazione del Programma Operativo del Patto b. Azioni formative previste nel Programma Operativo del Patto c. Azioni aggiuntive d. Caratteristiche del Programma Operativo e. Elenco delle imprese/Enti f. Elenco delle agenzie formative g. Modello organizzativo per la gestione del PFL h. Modalità di funzionamento del Partenariato Locale i. Assistenza tecnica j. Cronoprogramma 	
SEZIONE VI – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> a. SISTEMA GENERALE PER IL MONITORAGGIO DEL PFL b. SISTEMA PERIFERICO PER IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI FORMATIVE 	
SEZIONE VII – PIANO DI SPESA	
SEZIONE VIII – ELEMENTI RIEPILOGATIVI DEL PATTO	
SEZIONE IX – AUTOVALUTAZIONE CRITERI QUANTITATIVI E QUALI-QUANTITATIVI	
ALLEGATI	
APPENDICE	

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI SUL PATTO FORMATIVO LOCALE

A. DENOMINAZIONE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE	
B. IDEA PROGETTUALE	<i>Descrivere l'idea strategica alla base della proposta progettuale di Patto Formativo</i>
C. TIPOLOGIA DI PATTO FORMATIVO LOCALE	<input type="checkbox"/> Territoriale <input type="checkbox"/> Di Filiera
D. AMBITO DI RIFERIMENTO	<i>Definire il territorio/filiera produttiva prescelto</i>
Identificazione dell'area (Elenco dei Comuni)	
Identificazione della filiera produttiva (Elenco codici ATECO)	

SEZIONE II – INFORMAZIONI SUI PROMOTORI E SUL PARTENARIATO

A. INFORMAZIONI SUI SOGGETTI PROMOTORI	<i>Indicare le informazioni anagrafiche e le referenze relative ai soggetti che costituiscono l'aggregazione di promotori</i>
---	---

A1. SOGGETTO PROMOTORE CAPOFILA	
Denominazione o ragione sociale _____	
Indirizzo _____	
Comune _____	Prov. _____
C.A.P. _____	
Telefono _____	Fax _____
e-mail _____	
REFERENTE	<i>(Nome e Cognome)</i>
Telefono _____	Fax _____
e-mail _____	
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
<i>Barrare la casella corrispondente e specificare la tipologia di organismo secondo quanto indicato all'art.2 , co. 1 dell' Avviso pubblico.</i>	
<input type="checkbox"/> Ente Locale: <input type="checkbox"/> Soggetto responsabile della programmazione negoziata e degli strumenti di sviluppo locale: <input type="checkbox"/> Soggetto responsabile di un'aggregazione di imprese: <input type="checkbox"/> Associazione datoriale: <input type="checkbox"/> Associazione sindacale: <input type="checkbox"/> Organismo bilaterale: <input type="checkbox"/> Università:....	
ESPERIENZE NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE	

RISORSE PROFESSIONALI DESTINATE ALLA GESTIONE DEL PATTO		
Nominativo	Figura professionale	Ruolo e responsabilità nell'organizzazione di progetto

A2. ALTRO SOGGETTO PROMOTORE	<i>Le informazioni di questa sezione vanno ripetute per ciascuno dei soggetti promotori</i>	
Denominazione o ragione sociale	_____	
Indirizzo	_____	
Comune	_____	Prov. _____
C.A.P.	_____	
Telefono	_____	Fax _____
e-mail	_____	
REFERENTE	<i>(Nome e Cognome)</i>	
Telefono	_____	Fax _____
e-mail	_____	
TIPOLOGIA DI ORGANISMO		
<i>Barrare la casella corrispondente e specificare la tipologia di organismo secondo quanto indicato all'art.2 , co. 1 dell' Avviso pubblico</i>		
<input type="checkbox"/> Ente Locale:		
<input type="checkbox"/> Soggetto responsabile della programmazione negoziata e degli strumenti di sviluppo locale:		
<input type="checkbox"/> Soggetto responsabile di un'aggregazione di imprese:		
<input type="checkbox"/> Associazione datoriale:		
<input type="checkbox"/> Associazione sindacale:		
<input type="checkbox"/> Organismo bilaterale:		
<input type="checkbox"/> Università:.....		

ESPERIENZE NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE		
RISORSE PROFESSIONALI DESTINATE ALLA GESTIONE DEL PATTO		
Nominativo	Figura professionale	Ruolo e responsabilità nell'organizzazione di progetto

B. MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DELL' AGGREGAZIONE DEI PROMOTORI	<i>Descrivere i criteri e le motivazioni alla base dell' aggregazione dei soggetti promotori, in relazione al territorio e/o filiera produttiva di riferimento, alla rappresentatività ed alle competenze specifiche dei soggetti promotori</i>

C. RUOLI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI PROMOTORI	<i>Indicare ruoli e responsabilità dei singoli soggetti promotori per la realizzazione della proposta progettuale</i>

D. INFORMAZIONI SUL PARTENARIATO LOCALE	<i>Indicare le informazioni anagrafiche e le referenze relative ai soggetti che costituiscono il partenariato locale</i>
--	--

D1. SOGGETTO PARTNER	<i>Ripetere le informazioni di questa sezione per ciascuno dei soggetti partner coinvolti</i>	
Denominazione o ragione sociale	_____	
Indirizzo	_____	
Comune	_____	Prov. _____
C.A.P.	_____	
Telefono	_____	Fax _____
e-mail	_____	
REFERENTE	<i>Nome e Cognome</i>	
Telefono	_____	Fax _____
e-mail	_____	
TIPOLOGIA DI ORGANISMO		
<i>Barrare la casella corrispondente e specificare la tipologia di organismo</i>		
<input type="checkbox"/> Ente Pubblico: <input type="checkbox"/> Associazione datoriale:..... <input type="checkbox"/> Associazione sindacale:..... <input type="checkbox"/> Organismo bilaterale:..... <input type="checkbox"/> Camera di commercio:..... <input type="checkbox"/> Impresa e/o Consorzio/Associazione di imprese: <input type="checkbox"/> Organismi di istruzione/Università: <input type="checkbox"/> Ente di ricerca: <input type="checkbox"/> Centro per l'impiego: <input type="checkbox"/> Associazione senza scopo di lucro: <input type="checkbox"/> Organismo finanziario: <input type="checkbox"/> Altro:.....		
ESPERIENZE NELLA PARTECIPAZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE		

E. MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO LOCALE	<i>Descrivere le motivazioni e i criteri alla base della scelta di aggregazione dei soggetti del partenariato, in relazione al territorio e/o filiera produttiva di riferimento, alla rappresentatività e alle competenze specifiche dei partner</i>

F. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO LOCALE	<i>Descrivere come sono stati coinvolti i soggetti del partenariato ai fini della redazione della presente proposta</i>

G. RUOLI E RESPONSABILITÀ DEL PARTENARIATO LOCALE	<i>Indicare ruoli e responsabilità dei singoli partner per la realizzazione della proposta progettuale</i>

SEZIONE III – ANALISI TERRITORIALE/SETTORIALE E DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI

A. IDENTIFICAZIONE DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO
Motivazione alla base della identificazione dell'ambito di riferimento prescelto
Rispondenza a bisogni/esigenze prioritarie/strategie regionali di sviluppo territoriale

B. ANALISI DEL CONTESTO
Asset materiali e immateriali del territorio oggetto del patto
Caratteristiche demografiche, occupazionali e sociali del territorio
Programmi d'investimento e strumenti di programmazione negoziata attivate sul territorio
Analisi settoriale

C. ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI
*Attraverso l'analisi dei sistemi professionali del territorio/filiera di riferimento, identificare, alla luce degli scenari evolutivi e delle trasformazioni in corso, le "famiglie e profili professionali chiave". Rilevare per ciascun profilo identificato, il contesto organizzativo di riferimento e i fabbisogni di competenze, con particolare attenzione alle competenze trasversali e alle competenze tecnico-professionali.
 Compilare per ciascuno dei profili identificati il riquadro sottostante.*

DENOMINAZIONE FAMIGLIA PROFESSIONALE*	DENOMINAZIONE PROFILO	LIVELLO PROFESSIONALE**
CONTESTO ORGANIZZATIVO DEL PROFILO	<i>Descrivere le caratteristiche del contesto organizzativo nel quale matura l'esperienza del profilo in esame: caratteristiche organizzative, tecnologiche, principali processi e attività gestiti, rete di relazioni.</i>	
COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PROFILO	<i>Descrivere le principali competenze richieste dal profilo in esame, considerate "critiche/strategiche", distinguendo tra competenze trasversali (di natura organizzativa e relazionale) e competenze tecnico-professionali (di natura specialistica).</i>	
COMPETENZE TRASVERSALI		
<ul style="list-style-type: none"> • • • 		
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		
<ul style="list-style-type: none"> • • • 		

* Fare riferimento alle aree occupazionali della classificazione **ISFOL** (Consultabili al sito http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp)

** Fare riferimento alla seguente scala indicativa dei livelli professionali: Manager-Esperto-Tecnico-Operatore.

D. ANALISI SWOT	
<i>Tenuto conto anche degli esiti dell' analisi territoriale/ settoriale e dei fabbisogni professionali e formativi, delineare il quadro sintetico dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevate sul territorio/filiera di riferimento.</i>	
STRENGTHS (FORZE)	WEAKNESSES (DEBOLEZZE)
<ul style="list-style-type: none"> • • • 	<ul style="list-style-type: none"> • • •
OPPORTUNITIES (OPPORTUNITA')	THREATS (MINACCE)
<ul style="list-style-type: none"> • • • 	<ul style="list-style-type: none"> • • •

SEZIONE IV – PROGETTAZIONE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE

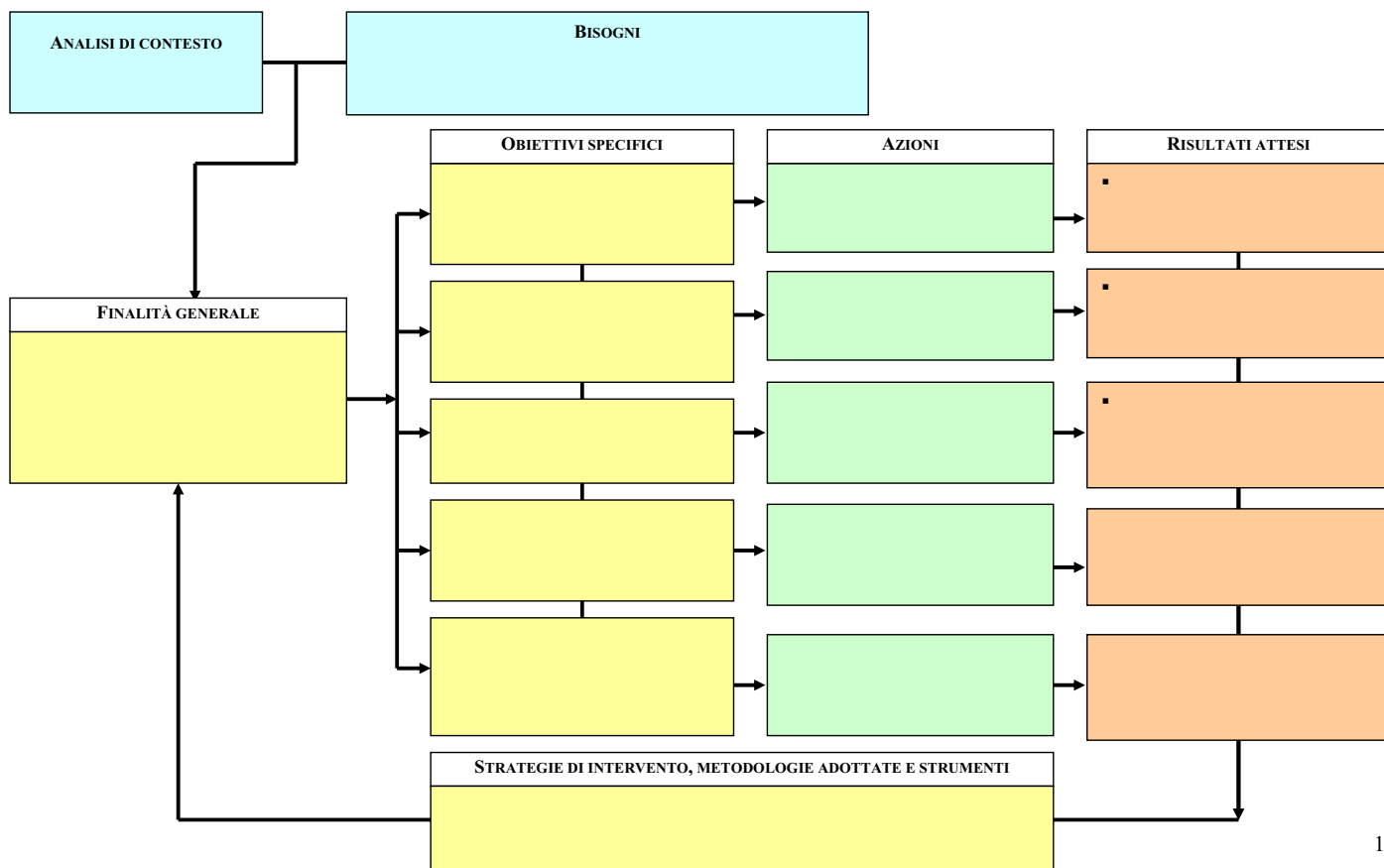
A. ANALISI DEI BISOGNI E IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ	<i>Sulla base dell'idea progettuale, dell'analisi territoriale/settoriale, dei fabbisogni professionali/formativi e dell'analisi SWOT, identificare i bisogni espressi dal territorio/filiera e le priorità con cui si intende affrontarli attraverso la selezione degli ambiti di intervento del Patto Formativo Locale.</i>

B. INTEGRAZIONE E COERENZA CON LE STRATEGIE REGIONALI	<i>Indicare gli aspetti del PFL che favoriscono l'integrazione con le strategie regionali in tema di formazione e lavoro e con altre iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale presenti sul territorio</i>

C. STRATEGIA PROGETTUALE	
FINALITÀ	<i>A fronte dell'analisi dei bisogni/ priorità e della selezione degli ambiti di intervento, indicare la finalità generale del PFL, le ragioni e motivazioni alla base della proposta</i>
OBIETTIVI SPECIFICI	<i>Articolare la finalità in obiettivi specifici e indicatori</i>
<i>Obiettivi:</i> • • •	<i>Indicatori:</i> • • •
TIPOLOGIA DI AZIONI E DESTINATARI	<i>Per ciascun obiettivo indicare la tipologia di azioni e destinatari; ripetere il riquadro per ciascun obiettivo identificato</i>
Obiettivo	
Azioni (Specificare se si tratta di azioni formative o di sistema)	
Destinatari	

D. RISULTATI ATTESI
<i>Specificare indicatori misurabili e livelli attesi degli stessi</i>
Relativamente al sistema formazione, in termini di miglioramento della progettualità e innovazione delle azioni formative
Relativamente all'occupazione
Relativamente alla struttura economica
Relativamente all'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale
Relativamente alla Governance locale
Relativamente al cambiamento culturale delle istituzioni e dei soggetti coinvolti

E. Schema logico funzionale del Patto



SEZIONE V – PROCEDURE E STRUTTURE DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE

A. MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL PATTO	<i>Descrivere il processo operativo, le modalità e i criteri seguiti per l'elaborazione del Programma Operativo del Patto</i>

B. AZIONI FORMATIVE PREVISTE NEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL PATTO

N.	Denominazione sociale dell'impresa/ente proponente ¹	Profilo professionale	Tipologia di Misura e Azione ²	I.S. ³	F.O ⁴	F.I. ⁵	Agenzia Formativa ⁶	Tipologia destinatari ⁷	N. Discenti (per edizione)	N. ore (per edizione)	N. Ed.	Importo	Quota privata ⁸	Over Booking ⁹
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>

¹ In caso di RTI indicare il capofila e l'elenco delle imprese partecipanti

² Riportare il codice corrispondente alla tipologia di azione formativa come indicati in Appendice al Formulario

³ Barrare la casella nel caso di azione rivolta a favorire interventi di accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale (IS)

⁴ Barrare la casella nel caso di azione rivolta a favorire interventi di Formazione Occupati

⁵ Barrare la casella nel caso di azione rivolta a favorire interventi di Formazione per l'inserimento lavorativo

⁶ Inserire il codice della scheda anagrafica dell'agenzia formativa accreditata

⁷ Inserire la tipologia prevista dall'azione del POR (occupati, inoccupati...)

⁸ Inserire l'importo di cofinanziamento delle imprese

⁹ Barrare la casella corrispondente in caso di iniziative formative in over booking

C. AZIONI AGGIUNTIVE		
<i>In caso siano previste azioni aggiuntive barrare la voce corrispondente, indicare la relativa misura e l'importo presunto e compilare il riquadro sottostante replicandolo per ciascuna delle azioni previste</i>		
Tipologia di azioni	Misura POR	Importo presunto
<input type="checkbox"/> Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione		€
<input type="checkbox"/> Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione		€
<input type="checkbox"/> Dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi		€
<input type="checkbox"/> Servizi alle imprese		€
<input type="checkbox"/> Sensibilizzazione, informazione e pubblicità		€
<input type="checkbox"/> Altro		€

DESCRIZIONE AZIONI AGGIUNTIVE	<i>Compilare solo in caso sia stato compilato il riquadro precedente</i>

D. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA OPERATIVO
Rispondenza e coerenza con l'idea progettuale del PFL
Rispondenza e coerenza con l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi
Integrabilità e sinergia tra i progetti formativi che lo costituiscono
Modalità di coinvolgimento e selezione delle imprese e delle agenzie formative

Modalità di coinvolgimento del partenariato locale

--

E. ELENCO DELLE IMPRESE/ENTI

DENOMINAZIONE SOCIALE	DIMENSIONE DELL'IMPRESA¹⁰	VALORE DELLA PRODUZIONE¹¹ (MEDIA DEGLI ULTIMI 3 ANNI)	REFERENTE	AZIONE FORMATIVA¹²	IMPORTO AZIONE	CODICE AGENZIA FORMATIVA

¹⁰ Inserire la dimensione dell'impresa sulla base del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

¹¹ Inserire la media della voce A del conto economico come desumibile dagli ultimi 3 bilanci approvati alla data di presentazione del formulario per la manifestazione d'interesse.

¹² Nel caso in cui un'impresa presenti più azioni ripetere le informazioni per ogni singola azione

F. ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	CODICE ACCRED.	REFERENTE	AZIONE FORMATIVA¹³	IMPORTO AZIONE	DENOMINAZIONE IMPRESA

G. MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DEL PFL

¹³ Nel caso in cui un'agenzia presenti più azioni ripetere le informazioni per ogni singola azione

ORGANIGRAMMA PER LA GESTIONE DEL PFL

--

RUOLI E RESPONSABILITÀ	<i>Indicare Ruoli e Responsabilità per la gestione del PFL con riferimento a ciascuno dei soggetti dell'aggregazione di promotori e del partenariato locale</i>

CONTRIBUTI ATTESI IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PFL	<i>Indicare contributi attesi per la realizzazione del PFL con riferimento a ciascuno dei soggetti dell'aggregazione di promotori e del partenariato locale</i>

H. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO LOCALE

Attivazione e coinvolgimento del partenariato locale
Processi decisionali

Modalità di comunicazione tra partner e soggetti promotori, imprese, agenzie formative, allievi, stakeholder e Regione Campania

I. ASSISTENZA TECNICA

Compilare nel caso di affidamento a soggetto esterno delle attività di project management del Patto (pianificazione, programmazione, gestione, coordinamento, rendicontazione, monitoraggio e valutazione) indicando le motivazioni della scelta.

DATI DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ASSISTENZA TECNICA

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo _____

Comune _____

Prov. _____

C.A.P. _____

Telefono _____

Fax _____

e-mail _____

Referente progetto _____

Tel. _____

Cell. _____

J. CRONOPROGRAMMA

ATTIVITÀ	SVILUPPO TEMPORALE DELL'INTERVENTO (MESI)																	
	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE	MESE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

SEZIONE VI – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A. SISTEMA GENERALE PER IL MONITORAGGIO DEL PFL
Elementi caratteristici del sistema di monitoraggio per la gestione del Patto
Piano dei controlli del processo di attuazione del Patto
Identificazione degli indicatori di efficacia delle attività del Patto
Modalità di monitoraggio dei tempi di attivazione delle azioni e meccanismi di spesa

B. SISTEMA PERIFERICO PER IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI FORMATIVE
ENTE BILATERALE REGIONALE INCARICATO
SOCIETÀ PARTNER (DA COMPILARE SOLO SE PREVISTA)
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DA REALIZZARE
IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI

SEZIONE VII – PIANO DI SPESA

SEZ 1 – AZIONI COSTITUTIVE DEL PATTO FORMATIVO LOCALE				
AZIONI FORMATIVE	RISORSE POR		COFINANZIAMENTO	TOT
	MISURA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Interventi formativi per occupati		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
Interventi formativi per l'inserimento lavorativo		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
Interventi formativi per l'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
Totale SEZ. 1		€	€	€

SEZ 2 - AZIONI AGGIUNTIVE ¹⁴				
AZIONI DI SISTEMA	RISORSE POR		COFINANZIAMENTO	TOT
	MISURA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
		€	€	€
		€	€	€
		€	€	€
TOTALE SEZ 2		€	€	€

SEZ 3 – QUOTA AGGIUNTIVA MONITORAGGIO (MAX 4%DELL'IMPORTO DEL PATTO)				
Totale SEZ. 3				€

SEZ 4 – QUOTA PROJECT MANAGEMENT (MAX 15%DELL'IMPORTO DEL PATTO)				
Totale SEZ. 4				€

Totale proposta Patto Formativo Locale				€
---	--	--	--	---

¹⁴ Le azioni aggiuntive e i relativi importi, nel caso di indicazione del cofinanziamento con risorse pubbliche, non costituiranno oggetto di finanziamento del presente Avviso ma andranno a costituire proposte da sottoporre a valutazione per successivi finanziamenti. Nel caso in cui il cofinanziamento con risorse proprie sia pari al 100% dell'importo le azioni aggiuntive cofinanziate al 100% devono essere computate nel totale della proposta.

SEZ. VIII ELEMENTI RIEPILOGATIVI DEL PATTO

RIEPILOGO DEL PATTO	
Importo totale del patto	
Di cui Azioni formative	
Per formazione finalizzata all'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale	
Per formazione continua	
Per formazione finalizzata all'inserimento lavorativo	
Di cui Azioni aggiuntive	
Di cui Azioni di gestione, monitoraggio e valutazione	
Numero di iniziative formative	
Di cui per formazione finalizzata all'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale	
Di cui per formazione continua	
Di cui per formazione finalizzata all'inserimento lavorativo	
Numero di ore totali di formazione	
Di cui per formazione finalizzata all'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale	
Di cui per formazione continua	
Di cui per formazione finalizzata all'inserimento lavorativo	
Numero totale di destinatari	
Di cui per formazione finalizzata all'accrescimento del capitale umano e di riduzione delle cause di svantaggio sociale	
Di cui per formazione continua	
Di cui per formazione finalizzata all'inserimento lavorativo	
Numero imprese coinvolte	
Importo delle iniziative formative in over booking	
Numero iniziative in over booking	
Numero ore di iniziative in over booking	

SEZ. IX AUTOVALUTAZIONE CRITERI QUANTITATIVI E QUALI-QUANTITATIVI

PARAMETRI QUANTITATIVI				
criterio	Punteggi			
Quota di cofinanziamento medio con risorse private della proposta di PFL (importo cofinanziamento su importo complessivo corsi proposta di PFL)	Superiore al 5% e inferiore o eguale al 10%: <i>1 punto + 0,25 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 6%</i>	Superiore al 10% e inferiore o eguale al 15%: <i>3 punti + 0,50 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 11%</i>	Superiore al 15% e inferiore o eguale al 20%: <i>5 punti + 0,5 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 16%</i>	Superiore al 20%: <i>8 punti + 1 punto per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 21% sino ad un massimo totale di 15 punti</i>
INSERIRE PUNTEGGIO				
Percentuale di corsi volti a "formare profili professionali occupabili attraverso interventi formativi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro" (importo corsi per "formare profili professionali occupabili ..." su importo complessivo corsi proposta di PFL)	Superiore al 30% e inferiore o eguale al 35%: <i>1 punto + 0,25 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore al 31%</i>	Superiore al 35% e inferiore o eguale al 40%: <i>2,5 punti + 0,50 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 36%</i>	Superiore al 40% e inferiore o eguale al 45%: <i>5 punti + 0,5 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 41%</i>	Superiore al 45%: <i>8 punti + 1 punto per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 46% sino ad un massimo totale di 10 punti</i>
INSERIRE PUNTEGGIO				
Percentuale dei formati nei corsi volti a "formare profili professionali occupabili attraverso interventi formativi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro" (numero formati nei corsi per "formare profili professionali occupabili ..." su numero formati complessivo corsi proposta di PFL)	Superiore al 30% e inferiore o eguale al 35%: <i>1 punto + 0,25 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore al 31%</i>	Superiore al 35% e inferiore o eguale al 40%: <i>2,5 punti + 0,50 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 36%</i>	Superiore al 40% e inferiore o eguale al 45%: <i>5 punti + 0,5 punti per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 41%</i>	Superiore al 45%: <i>8 punti + 1 punto per ogni punto percentuale o frazione di punto percentuale superiore a 46% sino ad un massimo totale di 10 punti</i>
INSERIRE PUNTEGGIO				
Parametro ora allievo medio della proposta di PFL (quota pubblica importo corsi su (attività corsi proposta PFL in ore * numero dei formati))	Inferiore a € 16 e superiore o eguale a € 14,5: <i>2 punti + 0,25 punti per ogni € 0,50 o frazione inferiore a € 15,5</i>	Inferiore a € 14,5 e superiore o eguale a € 13 <i>3 punti + 0,75 punti per ogni € 0,50 o frazione inferiore a € 14</i>	Inferiore a € 13 <i>6 punti + 1 punto per ogni € 0,25 o frazione inferiore a € 12,75 sino ad un massimo totale di 10 punti</i>	
INSERIRE PUNTEGGIO				

PARAMETRI QUALI-QUANTITATIVI					
Critero	Punteggi				
Presenza di esperienze pregresse nei soggetti promotori di gestione o cogestione di strumenti di sviluppo locale	1 esperienza 1 punto		2 esperienze 2 punti		Più di 2 esperienze 3 punti
INSERIRE PUNTEGGIO					
individuazione di indicatori di risultato significativi e misurabili	6 indicatori di risultato 1 punto;	da 6 a 9 indicatori 2 punti;	da 9 a 12 indicatori 3 punti;	oltre 12 indicatori 4 punti	
INSERIRE PUNTEGGIO					
N° di corsi di imprese medie e grandi sul totale dei corsi nella lista di priorità	Tra 15 e 30%: 1 punto			Superiore a 30%: 4 punti	
INSERIRE PUNTEGGIO					
Media del Valore della produzione (media degli ultimi 3 esercizi) delle imprese inserite nella lista di priorità (bilanci approvati)	Tra €/mil. 1,5 e 3: 1 punto			Superiore a €/mil 3: 4 punti	
INSERIRE PUNTEGGIO					

Allegati

- Protocollo d'intesa di costituzione del Partenariato Locale (*sottoscritto da tutti i partner*)
- Avviso pubblico di manifestazione d'interesse (*emesso e pubblicizzato*)
- Progetti di interventi formativi presentati dai soggetti proponenti in risposta all' Avviso pubblico di manifestazione d'interesse (*schede presentate dai soggetti proponenti*)
- Lista di priorità e lista di scorrimento
- Esiti del processo di valutazione delle progetti di intervento

APPENDICE

TABELLA CODICI AZIONI

Misure	Azione	Codice
3.2 - 3.3	<input type="checkbox"/> Orientamento, consulenza e informazione;	001
	<input type="checkbox"/> Formazione all'interno dell'obbligo formativo	002
	<input type="checkbox"/> Formazione post-obbligo formativo e post diploma;	003
	<input type="checkbox"/> Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo;	004
	<input type="checkbox"/> Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro e/o per la ricerca di lavoro;	005
	<input type="checkbox"/> Trasferimento di buone prassi;	006
	<input type="checkbox"/> Incentivi alle persone per la formazione;	007
	<input type="checkbox"/> Incentivi alle imprese per l'occupazione;	008
	<input type="checkbox"/> Orientamento, consulenza e formazione formatori ed operatori.	009
3.9	<input type="checkbox"/> Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa	010
	<input type="checkbox"/> Formazione continua	011
	<input type="checkbox"/> Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione: costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	012
	<input type="checkbox"/> Sensibilizzazione, informazione e pubblicità	013
	<input type="checkbox"/> Incentivi alle imprese per l'occupazione	014